

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 2632 DEL 10/11/2025

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

U.O. FUNZIONI TRASVERSALI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO DIRETTO DI UN SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER IL PROGETTO "APPENNINO BOLOGNESE: UN SISTEMA MONTUOSO PIÙ SOSTENIBILE, PIÙ ATTRATTIVO E PIÙ INCLUSIVO" NELL'AMBITO DELL'AZIONE 5.2.1 PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 (CUP E32D23000040009 - CIG B88A4E6832)

### **Il Dirigente/Funziionario delegato**

#### **DECISIONE**

- 1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto all'Operatore Economico dott. Aldo Modonesi (P.IVA 02076000385), per un importo pari ad € **20.000,00** di cui € 16.393,44 per imponibile e € 3.606,56 per IVA al 22%, il servizio di assistenza tecnica per il progetto "Appennino Bolognese: un sistema montuoso più sostenibile, più attrattivo e più inclusivo" (CUP E32D23000040009) finanziato nell'ambito dell'azione 5.2.1 PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 - CIG B88A4E6832);
- 2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice<sup>1</sup> mediante la sottoscrizione di un disciplinare e successiva protocollazione del contratto sottoscritto;

---

<sup>1</sup> Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

- 3) **Dispone l'Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 20.000,00 sul Cap. E 204673/0 - Trasferimenti correnti da amministrazioni locali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102001) a carico di REGIONE EMILIA ROMAGNA (codice: 85) per il contributo concesso dalla Regione Emilia-Romagna per l'attuazione del progetto "Appennino Bolognese: un sistema montuoso più sostenibile, più attrattivo e più inclusivo", nell'ambito dell'Azione 5.2.1. PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 (CUP E32D23000040009) (Imp. 3908/2025).;
- 4) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 20.000,00 sul Cap. S 106607/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di MODONESI ALDO (codice: 96320) per l'affidamento di un servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del progetto "Appennino Bolognese: un sistema montuoso più sostenibile, più attrattivo e più inclusivo" nell'ambito dell'Azione 5.2.1. PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 (CUP E32D23000040009 - CIG B88A4E6832) (acc. 1343 /2025).;
- 5) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 6) **Dà atto** che è stata espletata una trattativa diretta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) al numero 5671010/2025;
- 7) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG): B88A4E6832 da parte dell'ANAC<sup>2</sup> e Codice Unico Progetto (CUP) E32D23000040009;
- 8) **Dà atto** che è RUP la dott.ssa Giovanna - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale<sup>3</sup> rispetto all'aggiudicatario;
- 9) **Dato atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023, in quanto

---

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

<sup>3</sup> Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027, al paragrafo "Azioni e misure di contrasto generali - A.5" nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

trattasi di nuovo fornitore;

- 10) **Si dà atto** che sono state svolte le verifiche di legge mediante la piattaforma di ANAC FVOE 2.0;
- 11) **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- 12) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni

## MOTIVAZIONE

Il territorio dell'Appennino rappresenta per la Città metropolitana una risorsa e insieme una sfida di importanza strategica, che ha assunto negli ultimi anni un rilievo centrale nella prospettiva di sviluppo dell'ente e del territorio metropolitano, anche alla luce della nuova stagione di finanziamenti e delle connesse opportunità di crescita dell'era post pandemica. I cambiamenti epocali vissuti durante il periodo dell'emergenza sanitaria hanno infatti, da un lato, posto l'accento su esigenze radicate nel nostro territorio, e, dall'altro, rafforzato e fatto emergere istanze a partire da una nuova interpretazione delle fragilità tipiche dei territori c.d. di margine. Fragilità che, intercettando i nuovi bisogni e i cambiamenti ormai prodotti dalla crisi, hanno cominciato ad essere lette come sfide e opportunità di rilancio per il territorio.

A livello regionale, il Documento Strategico Regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) promuove la coesione e la progressiva riduzione delle disuguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso lo sviluppo di strategie territoriali integrate da attuare nelle aree urbane ed intermedie nell'ambito dell'Obiettivo di policy 5 del Regolamento di disposizioni comuni (Reg. UE 1060/2021).

In particolare, il DSR 2021-2027 prevede due tipologie di strategie territoriali: le Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) e le Strategie Territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI), strategie territoriali rivolte a contrastare lo spopolamento e a ridurre le disparità territoriali.

Quest'ultime si prevede che siano attuate attraverso lo strumento degli Investimenti Territoriali Integrati (ITI), documenti propedeutici alla concessione delle risorse destinate alle Strategie Territoriali delle Aree Montane e Interne (STAMI) e ad un primo avvio delle stesse, previste dalle Priorità 3 e 4 del PR FSE+ 2021-2027 e che operano in integrazione alla Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, nonché della programmazione FSC.

La DGR n. 2100/2022 della Regione Emilia Romagna ha stabilito gli specifici indirizzi operativi ed il percorso per la finalizzazione delle strategie territoriali integrate relative alle STAMI; successivamente con deliberazione n.2207/2023 è stato approvato lo schema di accordo di Investimento Territoriale Integrato (ITI), per cui sono state approvate le schede intervento.

Con delibera di Giunta Regionale n. 1760 del 16 ottobre 2023 è stata approvata la STAMI (Strategia Territoriale per aree Montane Interne) dedicata all'Appennino Bolognese, denominata "Appennino Bolognese: per un sistema montuoso più sostenibile, più attrattivo e più inclusivo"<sup>4</sup>, successivamente modificata ed integrata con DGR n. 247/2025 della Regione Emilia-Romagna.

Il citato progetto prevedeva la propria scadenza al 30/06/2025; tuttavia, la Città metropolitana per consentire una migliore attuazione dello stesso ha richiesto alla Regione Emilia-Romagna una proroga delle attività al 30/12/2025 a mezzo PEC, a cui la Regione ha risposto positivamente.<sup>5</sup>

In tale contesto, si rende dunque necessario per l'Area Sviluppo Economico e Sociale l'acquisizione di un servizio di assistenza tecnica dedicata al progetto "Appennino Bolognese: un sistema montuoso più sostenibile, più attrattivo e più inclusivo" (CUP E32D23000040009), inserito nell'ambito dell'azione 5.2.1 PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027.

Valutate, dunque, le caratteristiche specifiche del servizio ed il valore economico dello stesso, anche alla luce del principio del risultato di cui all'art. 1 D.lgs. 36/2023, si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b), il quale stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore ai € 140.000,00 si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici.

Avendo individuato sulla piattaforma MePA l'operatore economico dott. Aldo Modonesi (cod. P.IVA 02076000385) che risulta in possesso dei necessari requisiti di legge<sup>6</sup>, e avendo ritenuto lo stesso dotato delle competenze tecnico-professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste, si procede pertanto alla procedura di affidamento diretto del servizio sopra descritto.

Pertanto, è stato formato del Foglio di condizioni, proponendo l'affidamento diretto sulla piattaforma MePA mediante trattativa n.5671010/2025. L'Operatore Economico, ha, quindi, formulato entro il termine fissato, un'offerta economica pari ad €16.393,44 escluso IVA.

All'esito della trattativa e delle verifiche amministrative connesse, appurato il possesso da parte dell'Operatore Economico dei necessari requisiti di legge, si procede, pertanto, all'affidamento del servizio in oggetto all'Operatore Economico Dott. Aldo Modonesi per un importo complessivo di € 20.000,00, di cui € 16.393,44 per imponibile e € 3.606,56 per IVA al 22% e che trova la necessaria disponibilità:

<sup>4</sup> Approvata con atto del Sindaco metropolitano n. 23/2023 e successivamente modificata con atto n. 84/2025

<sup>5</sup> Si veda lo scambio PEC in atti ai PP.GG. 42448/2025 e 48434/2025, fasc. 10.05.02/1/2023.

<sup>6</sup> Come da autocertificazione in atti al P.G. n. 64373/2025, fasc. 10.05.02/20/2025 e da documentazione acquisita da FVOE 2.0.

- **In Entrata** sul Cap. E 204673/0 - Trasferimenti correnti da amministrazioni locali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102001);
- **In Spesa** sul Cap. S 106607/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999).

Si dà atto che trattandosi di un affidamento al di sotto della soglia degli € 40.000,00, cifra da intendersi al netto d'IVA, il contratto è esente dall'assolvimento dell'imposta di bollo.

Si dà atto, inoltre, che, ai sensi dell'art. 13 del Foglio di Condizioni<sup>7</sup>, la stipula del contratto è subordinata alla costituzione da parte dell'Operatore Economico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, co. 8 e 117, co. 1 Dlgs. 36/2023, di una garanzia definitiva, nonché della sottoscrizione del Patto di Integrità della Città metropolitana di Bologna.

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara per il servizio è B88A4E6832 e il Codice Unico Progetto è E32D23000040009.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.lgs. n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione.

La scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto d'interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013, Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, come recepito dal "Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna", è competente all'adozione del presente atto.

<sup>7</sup> In atti al P.G. 62509/2025, fasc. 10.05.02/20/2025.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 10/11/2025

**Firmato digitalmente**  
**Dott. TROMBETTI GIOVANNA<sup>8</sup>**

---

<sup>8</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.